



Mbrièche

Mbrièche
véche
pu mónne
c' affonne
nd'u fanghe
nd'u sanghe
jurne
jurne
de cchiò.

Mbrièche
véche
pe ne nzènde
nd'u vinde
u vòrle
du chiòrle
rumaste:
"Avaste
pietà".

Mbrièche
véche
e cande
e acconde
e vòve
s'a chiòve
a ionne
me mbonne
a scatté.

Mbrièche
véche
e affonne
pu mónne
chiène
chiène
sènza vrèche
mbrièche
de tè.

Franco Pinto

Ubriaco: Ubriaco / vado / per il mondo / che affonda / nel fango / nel sangue / giorno / per giorno. // Ubriaco / vado / per non sentire / nel vento / l'urlo / del chiurlo / rimasto: // "Basta / pietà". // Ubriaco / vado / e canto / e racconto / e bevo / se la pioggia / a ondate / mi bagna / a schiattare. // Ubriaco / vado / e affondo / con il mondo / piano / piano / senza braghe / ubriaco / di te.

(Traduzione di
Mariantonietta Di Sabato)

Turismo, il riscatto del popolo sipontino

Il popolo sipontino è sempre stato considerato poco dedito all'imprenditoria a differenza dei cugini baresi, intraprendenti e dinamici uomini d'affari. Un popolo più vocato al divertimento che al sacrificio verso la creazione del lavoro, si è sempre detto di noi, nell'indole meridionale, fatte le dovute eccezioni ovviamente. I fatti oggi pare dicano il contrario. Le nostre aree industriali, dopo lo spopolamento dell'insediamento iniziale di faccendieri e uomini d'affari improvvisati ed opportunisti, vedono la presenza di imprenditori locali che occupano la



La Roca - Manfredonia

gran parte dei capannoni disponibili. L'industria del Turismo comincia a ricoprire un ruolo importante per la nostra economia, un salvagente in un periodo di forte recessione e crisi del sistema economico locale e mondiale che tra conflitti economico-religiosi e spostamenti di popoli, è alla ricerca di un rinnovato equilibrio. Con l'arrivo dell'Enichem, negli anni '70, la città subì un colpo al cuore e forse solo nell'ultimo decennio l'industria dell'accoglienza ha ripreso a pulsare con maggior entusiasmo. Il Turismo a Manfredonia sta davvero cambiando volto grazie a scelte imprenditoriali coraggiose, piccole e grandi. Un'imprenditoria professionale, di livello e competitiva sul mercato dell'offerta. Un settore che produce lavoro e restituisce dignità ad una città violentata e abusata in primis dallo Stato con insediamenti incompatibili col territorio e una burocrazia che opera ad occhi chiusi. Sul fronte pubblico, l'azione politica volta alla valorizzazione degli spazi comuni ha dato il suo importante contributo. Il dinamismo delle istituzioni che sono riuscite a dialogare tra di loro mettendo a sistema le risorse



Bagni Bonobo - Siponto

monumentali del territorio fa ben sperare per il futuro. Manca la manutenzione del verde, delle strade, delle ville, la pulizia, il controllo e la repressione verso gli atti di ordinario vandalismo e inciviltà. Maggiore severità e più tutela di ciò che appartiene a tutti per poter trasmettere una straordinaria immagine e un indelebile ricordo. E senza soldi pubblici la città si inventa gli eventi e gli spettacoli perché, nonostante tutto, lo spirito di questa città non si è assopito o spento, anzi, ha solo voglia di riscatto e di dimostrare il valore e la dignità del popolo sipontino.

Raffaele di Sabato

La Compagnia dell'Oasi Lago Salso

per cercare di produrre ricchezza per tutti

L'Oasi Lago Salso, la casa delle cicogne, corridoio ecologico e sosta per il riposo di tantissime specie nidificanti o svernanti, come l'Ibis, l'Airone cinerino, il Germano reale e la Moretta tabaccata, è una zona umida costiera di 1.040 ha che, oltre ad essere un Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) è Zona di Protezione Speciale (ZPS) e rientra nel territorio del Comune di Manfredonia e nel Parco Nazionale del Gargano. Produrre ricchezza da un'area a tutela ambientale che ha necessità di manutenzione non è facile, il sostegno proviene prevalentemente da risorse comunitarie volte a salvaguardare il territorio e le importanti specie faunistiche presenti. Le centinaia di milioni di lire e i milioni di euro che sono piovuti nell'ultimo decennio su quest'area sono difficili da quantificare, i benefici prodotti non sempre all'altezza delle aspettative o solo a vantaggio di pochi. Ad esempio, anni fa si cercò di ripopolare la specie del Gobbo Rugginoso. Costo dell'operazione 800 milioni di lire. Oggi non c'è ombra di questa specie. Da due anni è in corso un progetto sul ripopolamento della gallina prataiola, iniziativa finanziata sempre al Centro di Studi Naturalistici e la Provincia di Foggia per 2 milioni di euro. E poi tanti altri interventi sul ripascimento delle dune. A breve si spera sarà operativa una struttura alberghiera composta da 14 monolocali e finanziata con la collaborazione del Gal Daunofantino, Co-



Stefano Pecorella Presidente
Oasi Lago Salso

mune di Manfredonia e di Trinitapoli. La gestione dell'ultimo decennio ha prodotto una straordinaria confusione nel chi fa cosa, dove, come, e con quali soldi. Nel 2015 il Comune di Manfredonia cedette l'86% delle quote che possedeva della Società di gestione Oasi Lago Salso al Parco Nazionale del Gargano che detenendo già il 10% oggi ha raggiunto il 96%. Il 4% restante è detenuto dal Centro Studi Naturalistico di Foggia. Oggi la "nuova" società, gravata da una debitoria che viene da lontano, sta cercando, le chiavi e le carte per poter coordinare una progettazione produttiva verso la comunità e non solo verso consulenti, o per sviluppare lavoro precario. Stefano Pecorella, ex Presidente del Parco del Gargano, attuale presidente della Società Oasi Lago Salso pare abbia le idee molto chiare: "I debiti che abbiamo trovato, a causa di troppo facili gestioni degli anni passati e prima che le quote fossero cedute al parco, ci costringono a dover lavorare in una emergenza continua. Ma la nostra intenzione, tra le mille difficoltà e la condivisione ed appoggio del Comune di Manfredonia, è che l'area naturalistica deve essere aperta alla comunità, alle associazioni, dialogare con le organizzazioni produttive, e centri studi. Non serve andare lontano per fare educazione ambientale o per vivere le masserie didattiche. Possiamo farlo anche

continua a pag. 2

Migranti tra business e assistenzialismo

La crisi detta dei Migranti fa allusione in realtà a una parte piccolissima di stranieri in Italia: quella che negli ultimi mesi sbarca prevalentemente dalla Libia in Sicilia, Calabria e in piccolissima parte nella nostra Puglia. La prima domanda da porci è: perché l'Italia? In realtà il nostro Paese è lungi dall'offrire la migliore accoglienza, come molti credono. Germania e Francia spendono di gran lunga più di noi. La Germania da qui al 2020 prevede di spendere 93,4 Mld di Euro di cui 25,7 Mld direttamente destinati all'accoglienza sul loro territorio. I francesi ne accolgono molti meno ma spendono ben di più per il loro mantenimento. I rifugiati che arrivano in Europa sono in forte calo, tranne che per l'Italia, per la vicinanza con la Libia. Gli enti locali cercano di agire: oggi la gestione si fa tra Ministero dell'Interno e Comuni. La fondazione Cittalia, dell'Associazione Nazionale dei Comuni ha messo da anni in piedi un progetto che mira a integrare piccole comunità (in genere non più di una ventina di persone) in piccoli appartamenti con progetti educativi dando vita a esempi eccellenti di integrazione e di apporto dei rifugiati alle comunità. Il problema è che solo 27.000 posti letto sono gestiti con questi progetti (chiamati SPRAR, ammirati da tutta Europa). La maggior parte sono gestiti con i CARA che accolgono grandi masse, come Borgo Mezzanone, con poco meno di 800 persone in condizioni veramente tristi, provocando tensioni e incidenti. Nell'ultima gara per l'attribuzione della gestione del centro, la società vincitrice ha fatto una proposta per 22 euro a rifugiato al giorno: ben al di sotto dei 35 massimi proposti dal Governo. L'Anticorruzione ha giustamente voluto far notare la cosa: come si può offrire un

continua a pag. 2



WIT MEDIA

SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE - DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO - HOSTESS & PROMOTER
LARGO SAN FRANCESCO, 3 - MANFREDONIA - WWW.WITMEDIA.IT - TELEFONO: 0884.588677

Il Piano di valorizzazione della Capitanata parte da Manfredonia

Dopo il grande clamore della "Festa della musica", il 21 giugno scorso, con un successo di pubblico attestabile sulle tremila presenze, si è pensato a un progetto che mirasse alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'intera provincia di Foggia cominciando dal polo museale di Manfredonia. È nato così il piano di valorizzazione 2017 della Capitanata un programma organizzato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, in collaborazione con il museo Archeologico di Manfredonia - Parco Archeologico di Santa Maria Maggiore di Siponto, il Polo Museale della Puglia, l'Agenzia del Turismo di Manfredonia e le Associazioni del territorio. "È giusto che ci offriamo a tutto il territorio in modo da poter far rete e utilizzare tutte le risorse. - ha affermato Alfredo De Biase, neo Direttore del Museo Nazionale Archeologico di Manfredonia e del Parco Archeologico Santa Maria Maggiore di Siponto - È solo un inizio e, anche se il piano di valorizzazione è rivolto a tutta la Capitanata, adesso è ancora circoscritto al territorio di Manfredonia, bisogna quindi creare una rete che possa diffondere la conoscenza di questi luoghi e la loro disponibilità ad ospitare eventi. Il territorio di Manfredonia è molto fertile, ci sono molte iniziative che intendono utilizzare questi luoghi suggestivi. Dobbiamo essere da traino per tutta la Puglia". Lo stesso De Biase ha poi illustrato

il programma di valorizzazione del polo Museale di Manfredonia, unico museo nazionale nella provincia di Foggia. Le aperture straordinarie del Castello e del Parco Archeologico "Le Basiliche" prevedono interessanti iniziative di vario genere. Il 29 luglio scorso si è partiti con l'apertura del Castello ad attori e registi ospiti del Film Festival Corto e Cultura, organizzato da ben dieci anni da Annarita Caracciolo. Uno scenario affascinante più di un set cinematografico. Il 30 luglio, invece, la Piazza d'armi sempre del Castello ha ospitato la proclamazione della Contrada vincitrice del Grande Torneo del Palio delle Contrade delle torri. Una manifestazione nuova per Manfredonia che ha trovato la sua degna conclusione nel posto più adatto per un evento tutto medioevale. In queste due giornate di apertura straordinaria di sono registrate mille presenze sabato e mille e cinquecento domenica solo nella fascia oraria dalle 20:00 alle 23:00. Il 31 luglio invece il parco archeologico "Le Basiliche" è rimasto aperto fino alle ore 00:30 per attività legate sempre al Palio. Il 25 agosto, sul sagrato della Basilica di Siponto, si terrà la 24ª edizione di "Argos Hippium" organizzata dall'omonima Associazione presieduta da Lino Campagna. A condurre la serata il noto giornalista Francesco Giorgino con la partecipazione di Edoardo Tressoldi, Raf, Barbara Doria, Symo e Gianmarco



Le Basiliche di Siponto (Foto Lorenzo Tagliamonte)

Saurino. Oltre alla cerimonia di consegna dei premi, si terranno momenti culturali al Castello (con apertura fino alle 23) e al Parco Archeologico (con apertura fino alle 00,30). Gli ultimi eventi dell'estate si terranno l'8 e il 9 settembre, "Teatro sotto le stelle" della "Bottega degli Apocrifi Residenza Teatrale", con la rappresentazione "In Coro" al Castello, aperto fino alle

23:00, e il 9 nel Parco Archeologico Santa Maria Maggiore di Siponto con la rappresentazione "L'estranea di casa". Un punto di partenza che ci auguriamo spinga sempre più associazioni ad usufruire di questi luoghi così incantevoli che per essere davvero valorizzati è necessario che vengano "abitati", resi vivi dalla cultura.

Mariantonietta Di Sabato

Accoglienza migranti anche alla Frazione Montagna

In più riprese ci siamo occupati della questione "migranti", analizzandola dal punto di vista socio-economico e delle ripercussioni sul nostro territorio. Tante e diverse sono le critiche mosse sugli incessanti e massicci sbarchi che quotidianamente investono le coste pugliesi, calabresi e siciliane. La prima accoglienza avviene nei centri CARA. Quello di Borgo Mezzanone è ormai al collasso, registrando continue risse dentro e fuori la struttura, nel ghetto limitrofo. Per alleggerire



la suddetta struttura la Prefettura di Foggia ha pubblicato il 6 giugno scorso un bando di evidenza pubblica che prevede oltre 24 milioni di euro per accogliere i richiedenti asilo. Il fabbisogno stimato per la Capitanata è di ben 1200 posti per il prezzo pro-capite giornaliero di 35 euro per il periodo compreso tra il primo luglio e il 31 dicembre 2017 con probabile proroga. Al bando possono partecipare diversi soggetti: cooperative, ditte individuali, artigiani, consorzi, associazioni, enti ecclesiastici, enti pubblici e privato sociale e non potevano mancare le strutture alberghiere. Infatti l'ex Hotel dei Mandorli, oggi "Menta e Rosmarino", ha attivato la nuova struttura il 25 luglio 2017

in seguito alla stipula di una convenzione con la Prefettura di Foggia ed accoglierà cinquanta stranieri richiedenti asilo politico. Al momento nella struttura in località Ruggiano, frazione Montagna di Manfredonia, sono presenti 29 ospiti, gli altri perverranno successivamente. La cosa non è stata gradita dalla piccola popolazione della frazione che vede gironzolare per le strade di campagna questi ragazzi che al momento non hanno arrecato ancora nessun disagio. Coinvolto dal Sindaco di Manfredonia il Prefetto di Foggia, nei prossimi giorni sapremo come riterà opportuno gestire il "fastidio" arrecato da questi ragazzi.

Grazia Amoroso

Segue da pag. 1: La Compagnia dell'Oasi Lago Salso

noi producendo lavoro e servizi. Aprire alle categorie svantaggiate che hanno bisogno di vivere l'aria aperta e la natura. Riavviare la produzione agricola biologica per sviluppare opportunità lavorative stabili per, in un futuro prossimo, tornare a commercializzare come nel lontano passato le produzioni. Sviluppare l'attività didattica e di visite guidate anche nei chiari d'acqua con i barchini. Abbiamo pensato ad una **Compagnia dell'Oasi**, un gruppo di Amici che propone progetti sull'Oasi e per l'Oasi, aperto a tutte le organizzazioni di servizi compatibili con l'ambiente, per poter condividere con loro la gestione dell'Oasi, coordinando gli spazi pubblici affidati a fronte di una convenzione e non come succedeva sino a poco tempo fa, con la sola consegna di una

chiave. L'Oasi deve produrre reddito, deve produrre servizi per fare accoglienza e per dare lavoro". Il passaggio dalle vecchie gestioni a questa nuova, insediata solo dall'aprile di quest'anno, non è affatto indolore, tante sono le cose da mettere in chiaro, sotto l'aspetto finanziario e burocratico. Oggi per visitare l'oasi si può andare sul portale Facebook (quello con la spunta ufficiale, poiché ce ne sono diversi) e chiedere tutte le informazioni necessarie anche per le visite guidate o meno. Ci auguriamo che Pecorella riesca nell'intento di valorizzare la miniera d'oro che Iddio ci ha donato, fatta di specchi di acqua, cannuce, splendidi uccelli e un'area incontaminata, oggi merce rara, come la saggezza o la pazienza.

Antonio Raffaele La Forgia

Segue da pag. 1: Migranti tra business e assistenzialismo

servizio dignitoso a un simile prezzo? Oggi la gestione dei rifugiati è diventato un business per i soliti noti: CL, Cooperative bianche o cooperative rosse. Ma questa gestione dei CARA è problematica per i rifugiati quanto per gli abitanti locali. Mentre i progetti SPRAR quasi non si notano e si integrano perfettamente al quotidiano. In Capitanata ve ne sono diversi, come Stornara Solidale ad esempio. In tutta la Puglia vi sono 2.576 posti disponibili per 77 Enti Locali. Occorrerebbe semplicemente aumentare il numero di Comuni che proponga progetti. La provincia di Foggia conta quasi 700.000 abitanti, siamo 90 per km². Non sa-

ranno certo i meno di 1500 rifugiati che in tutto ospita la Capitanata il problema. Al contrario molti esempi in Italia ci dicono quanto una risorsa possano queste persone diventare, come si vede da esempi in Calabria. Occorre però avere una strategia precisa e organizzata, non agire nell'urgenza, con ammassi umani gettati indegnamente. I costi sono contenuti, anche perché le risorse sono poche, agire in concerto con i Comuni e la popolazione locale ha sempre portato successo e integrazione.

Giuseppe Bettoni

Docente di geopolitica all'Università di Roma "Tor Vergata"

la frutta che si beve
l'inizio di una nuova avventura
PIAZZALE GALLI snc MANFREDONIA SEGUICI SU

DAL 1° LUGLIO SALDI SU CALZATURE DAL 20 AL 50%!
centro ortopedico dauno
di Giulio Giacometti
Articoli sanitari
0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL
PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI
VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

Al Porto Turistico "Marina del Gargano" la bandiera blu per gli approdi

Un traguardo epocale per la nostra città, un così alto riconoscimento che premia gli sforzi di alcuni imprenditori coraggiosi che a capofitto si sono avventurati in un'impresa quasi impossibile: realizzare un porto turistico a pochi passi dalla città. Prezioso l'apporto della Pubblica Amministrazione che in ogni momento li ha supportati e continua a farlo. Visibilmente commosso, il presidente Giovanni Sventurato, nel ringraziare le autorità presenti, ha sottolineato che la "Bandiera Blu", "giunge in un momento di crisi per la nautica da diporto, che non ha, però scoraggiato quanti hanno creduto e contribuito a vario titolo alla realizzazione di questo mirabile progetto, che non vuole essere punto di arrivo ma di partenza". "Il Porto Turistico Marina del Gargano - ha aggiunto il direttore Andrea Zurlo - per ottenere tale riconoscimento ha dimostrato di avere strutture e organizzazione all'avanguardia, quali: il riciclo delle acque, l'utilizzo dei prodotti ecocompatibili, l'isola ecologica e non ultimi settecento posti barca. Per la sua bellezza la struttura diventa un punto stanziale per chi viene da lontano e non di transito". La



Foto Ercole Capuano

ciliegina sulla torta, per l'ing. Gianni Rotice, uno dei più accaniti fautori del progetto e presidente di Confindustria, è la realizzazione dell'elisuperficie, idea che da tempo stiamo accarezzando e che quanto prima diventerà realtà. Il progetto è all'esame della Regione Puglia per la definitiva approvazione. La struttura, oltre ad avere la funzione di elisoccorso, rappresenta un notevole vantaggio per il porto turistico, per la città e per il turismo. Complacito anche il sindaco Angelo Riccardi il quale ha espresso viva soddisfazione per il riconoscimento che premia gli sforzi di chi ha rischiato in proprio e dell'Amministrazione comunale che ha creduto in questo progetto. Segnale molto importante per la crescita della città e volano per il turismo in continua ripresa. Siamo sicuri che anche i cittadini si stringeranno intorno alla bandiera blu, simbolo che fa di Manfredonia la più bella perla del Gargano, con il suo mare, i monumenti, il paesaggio, l'arte, la storia, l'archeologia e, non ultima, la sua religiosità.

Matteo di Sabato



Foto Ercole Capuano

Piazza d'Uomo

'68

Dopo aver letto i quattro articoli del prof. Silvio Cavicchia sul '68 in Italia e a Manfredonia ho deciso di cogliere l'invito a contribuire, almeno spero, con delle considerazioni ad analizzare tale fenomeno. Premetto di fare una riflessione generale, per via dello spazio a disposizione su questa rubrica, da studente, e non da sociologo. Il '68 descritto dal professore colpisce per due aspetti: il protagonismo del mondo giovanile e i suoi difficili rapporti con i partiti politici, specie con il P.C.I. La partecipazione giovanile, dato che non sorprende essendo i giovani potenzialmente l'elemento meno conservatore in una società, fu rivoluzionaria, poiché per la prima volta questo mondo fece sentire la sua voce, la sua esistenza, e in grado di determinare una rivoluzione di pensiero, rompendo e sdoganando immagini e schemi oppressivi ed oppressi. Istanze queste non in pieno capite ed accettate dal mondo partitico, neppure, anzi soprattutto, da parte comunista che dell'emancipazione e della libertà aveva fatto la propria bandiera. Il verticistico P.C.I., a lungo impegnato in un'azione pedagogica degli ultimi, non riuscì nel '68 a interpretare i tempi nuovi. Tempi in cui i giovani, comunisti e non, cresciuti al contrario dei loro genitori con un minimo di formazione scolastica e politica, non vollero farsi guidare *perinde ac cadaver*, come dei cadaveri, dai dirigenti partitici. Fa specie, professore, riflettere su queste tematiche in relazione alla nostra contemporaneità. I giovani da lei descritti, non tutti s'intende, sembrano esseri pensanti, animali politici. I

giovani del mio tempo, a maggioranza, basta dare un'occhiata sui social, producono una caterva di pensieri non pesanti, evanescenti, di massa. Da essere una pluralità di diversi animali politici i giovani sono adesso animali ad una sola dimensione, quella social-virtuale. Giovani inseriti in un mondo post-ideologico dove la politica come arte del possibile ha perso il senso del possibile e dove si è politici per mestiere e non per rendere un servizio pubblico con la professionalità di un mestiere. In questo mondo nuovo vi è il pathos del '68? In alcuni casi sì. In molti altri meno. Nei sopravvissuti ma anche in molti giovani vi è il mito, il feticcio, piuttosto che lo spirito del '68. Non si è apatici ma si vive in una città che induce all'apatia. Abbiamo la presenza del Collettivo InApnea; il gruppo Ambiente Salute; le battaglie ambientali. Tutte realtà degne di lode. Ma minoranze. Osserviamo la partecipazione, latitante, oltre alcuni momenti topici, della collettività. Osserviamo come i politici anziché far da apripista in queste iniziative spesso si accodino, in ritardo. Non integrando ma tollerando, in quanto espressione di minoranze, tali istanze. Osserviamo la partecipazione partitica giovanile da *apparatchik*, da burocrati in erba. Non voglio essere però pessimista ma pensare ad un mondo nuovo, a partire da un nuovo progetto educativo-formativo per valorizzare, alla stregua del '68, la Persona. Grazie anche all'aiuto di chi ci ha preceduto e può aiutarci a trovare nuove vie.

Domenico Antonio Capone

Goletta Verde fa tappa a Manfredonia

Il 26 luglio scorso Goletta Verde, nave di Legambiente che monitora la qualità delle nostre acque, è approdata a Manfredonia. Il suo arrivo è stato occasione per illustrare alla cittadinanza il progetto "Go Green Apulia, Go" reso con l'acronimo GGAG. Tale progetto è finalizzato a promuovere le idee imprenditoriali a basso impatto ambientale e che riescono a chiudere il ciclo produttivo. All'incontro, tenutosi presso la sede del Centro Velico Gargano, sono intervenuti Giorgio Zampetti, Portavoce Goletta Verde, Angelo Riccardi, Sindaco di Manfredonia, Emanuela Bisceglia, Presidente Legambiente Manfredonia e Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia. Accanto a loro i rappresentanti di interessanti realtà imprenditoriali del territorio come Ecoricicla di Michele Spagnuolo, Vazapp di Giuseppe Savino, Casa Prencepe di Domenico Prencepe e suo padre e Terrebasce Canapa di Michele Venturi. Tutte le aziende presenti hanno illustrato la loro esperienza: Ecoricicla nel riutilizzo di pneumatici esausti che vanno a formare un asfalto che assorbe e drena l'acqua piovana,



lasciando libera la sede stradale; Vazapp, un hub (contenitore) agricolo che favorisce lo sviluppo di idee nuove e l'incontro tra agricoltori per innovare il settore primario; Casa Prencepe, un pastificio che produce pane e pasta di ottima qualità, che si auto-alimenta traendo il proprio

fabbisogno dal riutilizzo di biogas trasformato in energia elettrica; Terrebasce Canapa, un'azienda che produce olio, farina e pasta. Queste aziende sono molto giovani, sia per l'età del personale che vi lavora sia perché fondate da pochi anni; Vazapp è nata nel 2014, Casa Prencepe nel 2013 e Terrebasce Canapa nel 2015. Le aziende hanno altresì evidenziato la lentezza della burocrazia e i numerosi nulla osta da ottenere per poter avviare un'impresa. Il giorno 27 luglio si sono svolti a bordo della Goletta laboratori didattici organizzati dalla libreria *Nella Pancia della Balena* di Manfredonia, numerosi i bambini che vi hanno preso parte e che sono stati coinvolti attivamente nel riprodurre un pesciolino. Bella l'iniziativa, sicuramente da replicare.

Michele Carpatò

Finiti i lavori in Piazzale Diomede

si inaugura il 12 agosto

Dopo un anno e mezzo di lavori finalmente il 12 agosto prossimo verrà inaugurato il nuovo Piazzale Diomede. Il rinnovamento del piazzale è inserito in un programma di rigenerazione urbana, finanziato con fondi di spesa P.O. FESR, "con l'obiettivo specifico di migliorare la qualità e l'identità dello spazio pubblico attraverso azioni ecologicamente sostenibili ed innovative" chiamato "Parco di Lama Scaloria: la connessione mare, città e campagna". Questo progetto ha individuato una linea di connessione tra la campagna e il mare attraverso la città. Partendo dal vallone che proviene dalla montagna e si infila nel tessuto urbano (Lama Scaloria), si passa nel suggestivo fossato di Torre Santa Maria, per poi percorrere via delle Cisterne, passare sotto l'arco detto "Pertugio del monaco", arrivare a Piazzale Diomede, fino alla "terrazza sul mare", una punta sagomata che entra nel porto. Questa area, fino a qualche mese fa era adibita ad ampio parcheggio, ma pochi ricordano che fino a metà del secolo scorso era una riva e



Piazzale Diomede (Foto Bruno Mondelli)

l'acqua arrivava a lambire le mura antiche e le barche erano attraccate fino all'attuale linea della strada. Le foto d'epoca mostrano anche la presenza di una sorgente all'interno della spiaggia rocciosa, che scorreva fino al mare. Adesso sarà solo zona pedonale, arricchita da fontane con luci colorate che le daranno movimento, inoltre presto si prolungherà nella piazza antistante affacciata sul mare. I lavori sulla nuova piazza cominceranno appena termineranno quelli nell'area del fossato del Torrione Santa Maria.

Amalia Trigiani

CASA MANFREDI
BED AND BREAKFAST

Corso Manfredi, 209
71043 Manfredonia (FG)
mobile +39 3886251929
email info@casamanfredi.net
web www.casamanfredi.net

Since 2012

FARMACIA GRASSO
di Dott. DEL VECCHIO RAFFAELE

dermocosmesi
veterinaria
cellachia

APERTI ANCHE IL SABATO

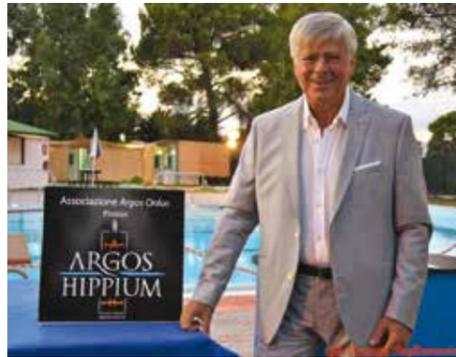
dal 1816

MANFREDONIA
C.SO MANFREDI 66

Tel. 0884 58 20 37
farmacia.grasso@alice.it

Il 25 agosto la 24esima edizione di Argos Hippium

Tre continenti, dodici storie di successo. Sono quelle dei figli della Daunia che onorano la propria terra in giro per il mondo e che il Premio Argos Hippium ha scelto per la sua 24esima edizione del 25 agosto prossimo, nella splendida cornice del Parco Archeologico di Siponto. Un sito ormai apprezzato in tutto il mondo grazie all'installazione nata dall'estro del giovane artista Edoardo Tresoldi, ospite d'onore del Premio. Francesco Giordano, giornalista di Rai1, darà voce a uomini e donne che tengono alto il nome della Provincia di Foggia. Gli ospiti dell'edizione 2017: Gianmarco Saurino, giovane e talentuoso attore conosciuto per la fiction di Rai 1 "Che Dio ci aiuti"; Antonio La Salandra, preparatore atletico di molti divi americani tra cui Sylvester Stallone e Keanu Reeves, primo formatore non svizzero della Guardia Pontificia addetta alla sicurezza del Papa; Roberta Maggio, star di Twitter per la sua abilità nel creare hashtag di successo, assunta da Palazzo Chigi per gestire il sito del Governo; Filomena Albano, Autorità Garante per



Lino Campagna patron del Premio Argos Hippium (Foto Lorenzo Tagliamonte)

l'infanzia e l'adolescenza; Giuliano Volpe, archeologo e presidente del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici; Stefano Mele, presidente della Commissione Sicurezza Cibernetica del Comitato Atlantico Italiano e consulente della Nato; Pierluigi e Valentina Del Carmine, location manager e ideatori della Daunia Production che ha seguito importanti produzioni cinematografiche portando in Capitanata le telecamere della Warner Bros con Wonder Woman e quelle di Vasco Rossi per il suo ultimo videoclip. La serata avrà come colonna sonora la voce di Simona Barbui, in arte Symo, giovanissima cantante di origine eritrea. La cabarettista Barbara Foria farà divertire il pubblico, e la serata si concluderà con l'attesissimo concerto del cantautore Raf, originario di Margherita di Savoia.

Antonio Marinaro



Angela La Torre vincitrice del Concorso letterario "Il Rovo"

Per la sesta edizione del Concorso letterario "Il Rovo", organizzato dall'Associazione Culturale Schiamazzi di Cagnano Varano, la studentessa manfredoniana Angela La Torre ha ricevuto il secondo premio e il premio social per il suo racconto. I testi finalisti della Sezione Ragazzi e Giovani sono stati pubblicati sulla pagina Facebook del Concorso e votati dal popolo del web. Bisognava scrivere un micro-racconto di 100 parole sul tema: "Ti invito a sorridere, offro io! Scrivi un racconto brevissimo su una tua esperienza, reale o fittizia, in cui inviti qualcuno a sorridere, o vieni a tua volta infettato dal germe dell'allegria! I racconti selezionati sono stati pubblicati in un'antologia, que-



sto è quello di Angela. *Cammini frettolosa, testa bassa e cuffie alle orecchie, come a voler allontanare da te il mondo. Ogni tanto ti guardi le spalle, per paura di essere seguita, addirittura guardata. Non ami essere giudicata. Per un istante abbandona ogni timore. Guardami. Non nasconderti. Non rifuggire il mio sguardo. Lascia che il vento accarezzi le tue gote, rigate di pianto. Fa sì che ti scombussoli i capelli.*

Acquisisci uno sguardo autentico, capace di cogliere la più tenue sfumatura nel cielo, al tramonto. Respira a pieni polmoni l'odore del mare e sorridi, senza un motivo. Sei bellissima quando lo fai.

Mariantonietta Di Sabato

Wolfgang Lettl e "Manfredonia, la mia amata"

Si è tenuta venerdì 4 agosto, presso l'Auditorium "Cristanziano Serricchio", l'inaugurazione la prima mostra in assoluto in Italia del pittore surrealista e impressionista Wolfgang Lettl, "Manfredonia, la mia amata", uno degli eventi culturali più attesi dell'estate pugliese e del Mezzogiorno. La mostra, fortemente voluta dal figlio del pittore Florian, organizzata da Comune di Manfredonia, dall'Agenzia del Turismo con la sponsorship della "Lucky Wind4 srl" di Antonella Pasqualicchio, espone ben settantacinque opere, di cui trentacinque di stile impressionista, opere quasi tutte realizzate "en plein air" nel



nostro territorio, e quaranta di corrente surrealista, provenienti dalla Germania dove gli hanno dedicato ben due musei. Wolfgang Lettl, a partire dal 1973, ha vissuto per circa trentatré anni allo Sciale delle Rondinelle sul Golfo di Manfredonia. Una sorta di pioniera della riviera a sud del centro garganico, scelta dall'artista per il clima mite e la luce della Puglia dove, come diceva il suo atlante geografico, "piove meno". La terra di Capitanata ha lasciato una traccia indelebile nella sua arte. La mostra sarà visibile presso le ex Fabbriche del Convento di San Francesco fino al 3 settembre 2017 (ingresso libero tutti i giorni dalle ore 18:30 alle 23:00).

Marta Di Bari



Una Borsa di Studio intitolata a Raffaello Di Sabato

I fratelli Di Sabato, per tenere desto il ricordo del genitore, Raffaello Di Sabato, iconografo, storico, filologo e critico d'arte, hanno pensato di istituire una Borsa di Studio in sua memoria. Nella sua seppur breve vita, egli si prodigò tanto per promuovere le eccellenze culturali e storiche della nostra terra e riportare alla luce preziose testimonianze degli antichi splendori di Siponto. Il premio, che consiste nella pubblicazione di cento copie della tesi di laurea, è rivolto a giovani laureati che abbiano presentato un lavoro su Manfredonia e il suo territorio. La scadenza per la partecipazione al bando è il 30 settembre 2017, e la premiazione si terrà nel mese di gennaio 2018, mese che diede i natali a Raffaello Di Sabato. Il bando verrà pubblicato a breve sul sito www.raffaellodisabato.it, sulla pagina Facebook a lui intitolata e su www.manfredonianews.it.



Lido SALPI Camping
Riviera Sud Manfredonia (ex S.S. 159 delle saline km 6,2)
71043 Manfredonia (FG) - Tel. 0884.571160
www.lidosalpi.it - info@lidosalpi.it - lidosalpi@alice.it

Trattoria da Antonino
C.da Torre del Porto snc
71030 Mattinata
Cell. 333.5324983

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC www.bccmanfredonia.it IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.15 Anno VIII del 5 agosto 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia